



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1447** del 15/09/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00005

OGGETTO: Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 - Programma annuale 2021 - Linee d'indirizzo per avviso pubblico 2021.

L'anno 2021 addì 15 del mese di Settembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Massimo Bray
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Assessore	Sebastiano G. Leo
Assessore	Rosa Barone		
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Pietro L. Lopalco		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: Il Segretario Verbalizzante



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00005

OGGETTO: Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 - Programma annuale
2021 - Linee d'indirizzo per avviso pubblico 2021.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della PO "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione" e dal Responsabile della P. O. "Programmazione Cooperazione Internazionale Sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

- **VISTA** la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- **VISTA** la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- **VERIFICATO** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n.20 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo regolamento di attuazione del 25 febbraio 2005, n. 4.

La legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:

- partenariato fra comunità locali (art.3)
- cooperazione internazionale (art.4)
- promozione della cultura dei diritti umani (art.5).

Il regolamento regionale prevede le seguenti procedure di intervento:

- invito a presentare proposte progettuali;
- a regia regionale, ed in particolare:
 - ! b1) a titolarità diretta
 - ! b2) in convenzione.

Con il presente provvedimento si intende fornire le linee di indirizzo per l'avviso pubblico 2021. Per le eventuali iniziative a "regia regionale" da adottare nel 2021, ulteriori rispetto a quella approvata con DGR del 12/04/2021, n. 575, si provvederà con apposito provvedimento.

Ai sensi agli artt. 6 e 7 della legge in parola con la DGR n. 1072 del 18/06/2019 è stato approvato il Piano triennale 2019-2021 delle attività regionali di "Partenariato per la cooperazione", per la redazione del quale è stato attivato un percorso di programmazione regionale partecipata con il coinvolgimento dei "soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", iscritti all'apposito Albo regionale istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale con funzione consultiva ai sensi dell'art. 9, comma 2, L.R. n. 20/2003.

Inoltre, gli iscritti all'Albo regionale dei "soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" sono stati consultati nella fase di predisposizione delle linee d'indirizzo di cui all'Allegato A.

Come esplicitato dal Piano triennale 2019-2021 approvato con la DGR n. 1072 del 18/06/2019, la Regione Puglia intende contribuire a sostenere e rafforzare processi di pace e stabilizzazione nelle principali aree di crisi, dal Medioriente, all'Africa e all'Asia,

al fine di ridurre le situazioni di fragilità delle popolazioni colpite, rafforzando le capacità locali di resilienza, gestione e risposta alle crisi.

In tal senso, gli interventi da finanziare con l'avviso pubblico 2021 dovranno essere coerenti con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e la strategia della Cooperazione allo Sviluppo italiana per realizzare un mondo più equo, prospero e sostenibile:

- 1) attraverso il pieno sviluppo della "persona",
- 2) migliorando la capacità del capitale umano, come moltiplicatore di sviluppo, di generare "prosperità" a livello locale,
- 3) in equilibrio con il "pianeta",
- 4) stimolando partenariati efficaci attraverso una collaborazione globale per lo sviluppo sostenibile,
- 5) con l'obiettivo di contribuire alla pace, promuovendo società giuste ed inclusive.

In particolare, i progetti da finanziare per l'art. 4 dovranno perseguire uno o più dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030.

Per il 2021, in accordo con quanto previsto dal Piano triennale regionale 2019-2021, si intende dare un'attenzione particolare alle seguenti aree geografiche:

- Balcani occidentali
- Mediterraneo, compresi alcuni Paesi non rivieraschi come la Macedonia, la Giordania e l'Iraq
- Africa Subsahariana e Asia
- America latina e Caraibi.

In particolare, le risorse disponibili saranno indirizzate:

- a) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'Europa e dell'area del Mediterraneo per quel che riguarda il "Partenariato tra le comunità locali" (art. 3 della L.R. 20/2003) ;
- b) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'area del Mediterraneo, dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina e Caraibi per quel che riguarda la "Cooperazione internazionale" (art. 4 della L.R. 20/2003);
- c) senza alcuna limitazione geografica per quel che riguarda la "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5 della L.R. 20/2003).

Nella valutazione dei progetti candidati verrà attribuita una valutazione premiante ai progetti da attuarsi nei Paesi ritenuti prioritari dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di seguito riportati:

- Africa Mediterranea: **Egitto e Tunisia**
- Africa Orientale: **Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan e Sud Sudan**
- Africa Occidentale: **Burkina Faso, Niger e Senegal**
- Africa Australe: **Mozambico**
- Medio Oriente: **Giordania, Iraq, Libano e Palestina**
- Balcani Occidentali: **Albania e Bosnia-Erzegovina**
- America Latina e Caraibi: **Cuba e El Salvador**
- Asia: **Afghanistan, Myanmar e Pakistan.**

L'avviso pubblico avrà una dotazione di € 264.249,00 da trarsi sui capitoli di spesa: 1901002 per € 4.249,00, 1901003 per € 150.000,00, 1901004 per € 50.000,00, 1901005 per € 20.000,00 e 1901006 per € 40.000,00.

La ripartizione delle risorse stanziare in bilancio per le iniziative da finanziare a seguito dell'avviso pubblico 2021 è, dunque, la seguente:

Art.3 - Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 52.849,80
Art.4 - Cooperazione Internazionale	60 %	€ 158.549,40
Art.5 - Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 52.849,80

Le eventuali somme residue di una delle quote percentuali andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative.

Le Linee di indirizzo, di cui all'allegato A del presente provvedimento, saranno riprese nell'avviso pubblico che verrà emanato nel 2021 con specifico atto dirigenziale della Sezione Relazioni Internazionali.

Considerato, inoltre, le limitate risorse a disposizione, per il 2021, sui capitoli afferenti la L.R. 20/2003, si autorizza il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad effettuare, prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria, le eventuali variazioni compensative per poter utilizzare, per l'avviso pubblico in questione, le risorse che a tale data dovessero residuare sui capitoli afferenti l'art. 40 della L.R. 40/2016 (1901000 e 1901001) e l'art. 8 della L.R. 12/2005 (881010 e 881011).

Con successivi provvedimenti il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali provvederà, all'impegno della spesa, nonché, alle variazioni compensative che dovessero rendersi necessarie in ragione della natura giuridica dei beneficiari.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da una apposita Commissione che sarà istituita, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato"", su nomina della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Con i soggetti beneficiari di finanziamento verrà stipulata apposita convenzione redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1763 del 30/10/2017.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi

Le spese scaturenti dalla presente delibera, per l'importo complessivo di € 264.249,00, trovano copertura sui capitoli di spesa 1901002, 1901003, 1901004, 1901005 e 1901006.

E.F. 2021

BILANCIO: AUTONOMO

C.R.A.: 44.03

Missione: 19

Programma: 1

Capitolo di spesa 1901002

PdCF 1.4.1.2

Importo € 4.249,00

Capitolo di spesa 1901003

PdCF 1.4.4.1

Importo € 150.000,00

Capitolo di spesa 1901004

PdCF 1.4.4.1

Importo € 50.000,00

Capitolo di spesa 1901005

PdCF 1.4.4.1

Importo € 20.000,00

Capitolo di spesa 1901006

PdCF 1.4.4.1

Importo € 40.000,00

Con provvedimenti del Dirigente della Sezione Relazione Internazionali si provvederà alle variazioni compensative che si renderanno necessarie, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, in ragione della natura giuridica dei beneficiari.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.;

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il programma annuale 2021 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione;

3. di approvare le linee d'indirizzo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle quali si atterrà l'avviso pubblico da emanare nel corso del 2021;
4. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell'anno 2021, sulla base delle risorse disponibili, alla indicazione dell'Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad utilizzare, per l'avviso pubblico in questione, le risorse che, alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, dovessero residuare sui capitoli afferenti l'art. 40 della L.R. 40/2016 (1901000 e 1901001) e l'art. 8 della L.R. 12/2005 (881010 e 881011).
6. di demandare, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 delle linee di indirizzo approvate con DGR del 24/01/2017, n. 24, la designazione e la nomina dei componenti della Commissione di valutazione alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali la firma delle convenzioni da stipulare per l'attuazione delle iniziative selezionate a seguito dell'avviso pubblico 2021;
8. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito tematico www.europuglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

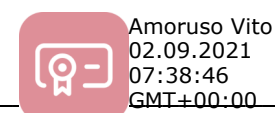
La Responsabile della P.O. "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione"

dott.ssa Piera Preite

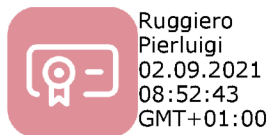


Il Responsabile della P.O. "Programmazione Cooperazione internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi"

dott. Vito Amoruso



Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali
dott. Pierluigi Ruggiero



La sottoscritta Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
avv. Gianna Elisa Berlingerio

Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:02/09/2021 15:44:48

L'Assessore allo Sviluppo Economico
dott. Alessandro Delli Noci



Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 06/09/2021
13:50:01

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il programma annuale 2021 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione;
3. di approvare le linee d'indirizzo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle quali si atterrà l'avviso pubblico da emanare nel corso del 2021;
4. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell'anno 2021, sulla base delle risorse disponibili, alla indi-

zione dell'Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad utilizzare, per l'avviso pubblico in questione, le risorse che, alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, dovessero residuare sui capitoli afferenti l'art. 40 della L.R. 40/2016 (1901000 e 1901001) e l'art. 8 della L.R. 12/2005 (881010 e 881011).
6. di demandare, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 delle linee di indirizzo approvate con DGR del 24/01/2017, n. 24, la designazione e la nomina dei componenti della Commissione di valutazione alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali la firma delle convenzioni da stipulare per l'attuazione delle iniziative selezionate a seguito dell'avviso pubblico 2021;
8. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito tematico www.europuglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Michele Emiliano)**

Allegato A – DGR n. del

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003 n. 20
“Partenariato per la cooperazione”
Programma annuale 2021

LINEE DI INDIRIZZO PER AVVISO PUBBLICO 2021

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

1 - Premessa

La legge regionale 25.08.2003, n.20 “Partenariato per la cooperazione” prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:

- azioni di “Partenariato fra comunità locali” (art.3) finalizzate a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;
- interventi di “Cooperazione internazionale” (art.4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l’attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie”;
- iniziative di “Promozione della cultura dei diritti umani” (art.5) finalizzate alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate”.

2 - Tipologia delle iniziative

art. 3 - “Partenariato fra comunità locali”

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all’art. 3 dovranno essere realizzate in partenariato con almeno un organismo pubblico localizzato nel Paese terzo interessato, dovranno svolgere la gran parte delle attività nel Paese terzo, e dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

- A. promozione dei rapporti tra le istituzioni locali e le relative comunità;
- B. supporto alle istituzioni locali in ambito amministrativo e manageriale: consulenza e assistenza nel campo dell’institutional building, del decentramento amministrativo, della formazione e aggiornamento professionale,
- C. promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio e della sua popolazione;
- D. creazione di opportunità di inserimento lavorativo;
- E. miglioramento degli standard dei servizi alla popolazione.

art. 4 - “Cooperazione internazionale”

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all’art. 4, dovranno svolgere la gran parte delle attività nel Paese terzo e dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

- A. soccorso e assistenza a popolazioni colpite da conflitti, catastrofi naturali e da gravi emergenze umanitarie;
- B. recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni, con attenzione prioritaria ai minori e alle persone svantaggiate, e sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socio-culturale e di infrastrutture civili;
- C. elaborazione e/o partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi, per lo sviluppo sostenibile in campo ambientale, sanitario, agricolo e turistico;
- D. sostegno a istituzioni locali, aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei propri paesi di origine di cittadini immigrati in Puglia;
- E. sostegno al commercio equo e solidale;
- F. promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale.

art. 5 - “Promozione della cultura dei diritti umani”

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 5 dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

- A. la ricerca, la produzione di materiale finalizzato a sensibilizzare la comunità regionale sui temi della democrazia, della promozione della cultura dei diritti umani, soprattutto nel rispetto delle singole identità culturali e religiose, seminari di studio;
- B. la promozione della interculturalità, con particolare riguardo all'ambito scolastico e agli educatori;
- C. gli interventi atti a tutelare i diritti umani e la pari dignità dei cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni culturali e religiose, anche mediante il sostegno ad apposite strutture, idonee a sostenere la persona umana in situazioni di particolare disagio;
- D. interventi atti a promuovere e sostenere politiche di genere e di lotta alle discriminazioni.

3 - Risorse finanziarie e localizzazione degli interventi

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti da selezionare saranno indirizzate:

- d) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'Europa e dell'area del Mediterraneo per quel che riguarda il “Partenariato tra le comunità locali” (art. 3);
- e) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'area del Mediterraneo, dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina e Caraibi per quel che riguarda la “Cooperazione internazionale” (art. 4);
- f) senza limitazione geografica per quel che riguarda la “Promozione della cultura dei diritti umani” (art. 5) .

La ripartizione percentuale delle risorse stanziato in bilancio in relazione alle iniziative da attuare è la seguente:

Art.3 - Partenariato tra Comunità locali	20 %
Art.4 - Cooperazione Internazionale	60 %
Art.5 - Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %

Eventuali somme residue di una delle quote percentuali andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative.

4 - Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali in linea con le finalità previste dal presente avviso Enti Locali, Aziende sanitarie, altri enti pubblici, organizzazioni intergovernative, soggetti privati senza finalità di lucro.

Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati devono avere sede legale e operativa in Puglia da almeno due anni alla data di pubblicazione del avviso.

5 - Caratteristiche dell'Avviso pubblico

Ciascun soggetto potrà partecipare all'avviso pubblico al massimo con **due proposte progettuali**:

- **in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto;**
- **in qualità di partner può partecipare ad una sola proposta progettuale.**

La presenza dello stesso soggetto partner in più di un progetto determinerà l'esclusione della proposta progettuale in più, selezionata in base all'ordine di arrivo.

I progetti selezionati riceveranno un contributo pari all'80% delle spese progettuali effettivamente rendicontate e, comunque, entro i seguenti limiti:

€ 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali"

€ 40.000,00 (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale"

€ 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

I soggetti proponenti dovranno indicare la fonte degli ulteriori eventuali finanziamenti necessari per la realizzazione dei progetti. Non è consentito il cofinanziamento in "valorizzato".

Il contributo regionale non potrà superare la differenza tra il costo totale dell'iniziativa ed il totale dei contributi erogati da altri soggetti pubblici.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definiti.

Il costo complessivo dell'iniziativa proposta non deve essere inferiore a € 10.000. Qualora lo fosse non verrà ammessa al contributo.

Il progetto non può avere una durata inferiore, pena la non ammissibilità, di:

6 mesi per i progetti presentati ai sensi degli articoli 3 e 5;

12 mesi per i progetti presentati ai sensi dell'articolo 4;

e dovrà concludersi entro:

12 mesi, a far data dall'avvio delle attività, per i progetti presentati ai sensi degli articoli 3 e 5

18 mesi, a far data dall'avvio delle attività, per i progetti presentati ai sensi dell'articolo 4.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata sarà di competenza della Sezione Relazioni Internazionali. Qualora si renderà necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da una apposita Commissione interna, composta da un dirigente e due funzionari amministrativi, che sarà istituita, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017, dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria. I progetti che otterranno pari punteggio verranno inseriti in graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo. Detta graduatoria provvisoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sui siti: www.regione.puglia.it e www.europuglia.it.

I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni alla graduatoria provvisoria nei tempi e con le modalità che verranno indicate nel medesimo atto dirigenziale.

A seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute, si procederà con Determinazione Dirigenziale all'approvazione della graduatoria definitiva. L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato mediante PEC. Tale comunicazione preciserà le modalità e i termini per la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

I soggetti beneficiari si impegneranno ad inserire il logo istituzionale della “Regione Puglia” su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell’iniziativa, riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Relazioni Internazionali.

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

6 - Modalità di presentazione delle istanze

Per essere ammessa a contributo, l’istanza di finanziamento dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente ed essere accompagnata dalla seguente documentazione:

Per i soggetti pubblici:

- a) Proposta progettuale;
- b) Curriculum del soggetto proponente (limitatamente alle attività attinenti l’avviso);
- c) Copia conforme all’originale dell’atto amministrativo che supporta l’iniziativa;
- d) Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, ...);

Per i soggetti privati:

- a) Proposta progettuale
- e) Curriculum del soggetto proponente (limitatamente alle attività attinenti l’avviso);
- b) Copia dell’atto costitutivo e dello statuto da cui risulti il rappresentante legale dell’ente proponente;
- c) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell’Ente;
- d) Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, ...);

Le istanze di finanziamento dovranno essere inoltrate con le modalità e con la modulistica che saranno indicate nell’avviso pubblico che sarà emanato dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali nel corrente esercizio finanziario.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata, **esclusivamente**, in formato pdf.

7 - Criteri di assegnazione dei contributi

Tutte le proposte presentate entro la data di scadenza prevista, e risultate ammissibili a seguito di istruttoria da parte della Sezione competente, saranno valutate dalla Commissione preposta sulla base dei seguenti criteri:

Obiettivi del progetto e coerenza con le finalità della legge 20/2003	Max punti 15
Chiarezza e concretezza degli obiettivi Grado di rispondenza dell’iniziativa alle finalità della legge ed, in particolare, dell’articolo di riferimento, nonché, agli obiettivi esplicitati nel piano triennale e nel piano annuale Rispondenza agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite Multisetorialità degli interventi	

Coerenza della struttura progettuale in termini di azioni, contenuti e partnership	Max punti 20
Modalità e tempi di realizzazione Articolazione delle attività progettuali Grado di integrazione tra le diverse attività progettuali Studi, ricerche ed analisi propedeutici alla presentazione del progetto Coerenza del partenariato rispetto agli obiettivi progettuali ed esperienze maturate nel settore Esperienza maturata nel Paese destinatario dell'intervento	
Localizzazione in un Paese prioritario	punti 5
<ul style="list-style-type: none"> - Africa: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico - Asia: Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Afghanistan, Myanmar e Pakistan - Balcani Occidentali: Albania e Bosnia-Erzegovina - America Latina e Caraibi: Cuba e El Salvador 	
Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi	Max punti 15
Chiarezza nella definizione del budget Analiticità, coerenza e completezza del budget rispetto alle attività progettuali Cofinanziamento e sponsorizzazioni	
Sostenibilità e Impatto sul piano economico, sociale, istituzionale: sviluppo locale, occupazione, coinvolgimento dei giovani, pari opportunità, politiche di genere, lotta alle discriminazioni	max punti 10
Strategia progettuale in relazione all'impatto sul piano dei temi affrontati (economico, sociale, istituzionale....) Creazione/consolidamento forme di cooperazione durature con elevato impatto sul territorio del paese terzo Livello di garanzia di continuità degli interventi	
Risultati qualitativi e quantitativi attesi	Max punti 5
Chiarezza e credibilità dei risultati attesi	

8 - Termini e modalità di erogazione del finanziamento

Ai soggetti attuatori il finanziamento sarà erogato a fronte di fidejussione bancaria o assicurativa, se del caso e solo per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 4/2005. La prima rata può essere erogata, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 25% del finanziamento ammesso; la seconda rata, a stato di avanzamento delle attività progettuali, nella misura di un ulteriore 60% del finanziamento ammesso; la terza rata, pari al 15% del finanziamento ammesso, a saldo, dopo la verifica finale e secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione.

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.

Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20% dovranno essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

9 - Procedure di rendicontazione

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, comprendente i seguenti documenti:

- Relazione finale che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato.
- Rendicontazione finanziaria con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a contributo. La rendicontazione dovrà contenere tutti i documenti contabili validi per il controllo presso la sede dell'organismo (atti giustificativi di spesa, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute).

Tutti i documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Il contributo concesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa pari all'intero importo del progetto ammesso al finanziamento debitamente quietanzati. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Qualora le spese regolarmente rendicontate siano inferiori a quelle dichiarate nell'istanza di concessione del contributo, verrà erogata solo la parte di contributo corrispondente alle spese accertate dall'ufficio.

I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto della parte eccedente.

10 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono:

- a. spese di coordinamento del progetto di cooperazione;
- b. spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
- c. spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%, e comunque dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
- d. spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
- e. spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 5 %);
- f. acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore;
- g. spese per acquisto di materiale didattico;
- h. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
- i. spese generali (max 5% della spesa ammissibile);
- j. IVA (ove risulti essere costo finale).

Per essere ammissibili, le spese devono essere:

- aa) previste nel piano finanziario del progetto e coerenti con la realizzazione dell'iniziativa;
- bb) necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione;
- cc) state effettivamente sostenute ed essere identificabili e verificabili attraverso documenti contabilmente e fiscalmente idonei e validi.

11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

12 - Revoca del finanziamento

Il finanziamento concesso potrà essere revocato con atto dirigenziale nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nella domanda.

13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, verranno trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità dell'Avviso pubblico.

I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere ad obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla normativa.

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari.

Il Designato al trattamento dei dati personali, come disposto con DGR n. 145/2019, è il Dirigente ad interim della Sezione Relazioni Internazionali, dott. Pierluigi Ruggiero, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - email: p.ruggiero@regione.puglia.it - sezione.relationiinternazionali@regione.puglia.it; PEC: sezione.relationiinternazionali@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia - Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: rpd@regione.puglia.it.

14 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi sarà indicata nell'Avviso pubblico.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
REI	DEL	2021	5	06.09.2021

LEGGE REGIONALE 25 AGOSTO 2003, N. 20 - PROGRAMMA ANNUALE 2021 - LINEE D'INDIRIZZO PER AVVISO PUBBLICO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
= IT
Data e ora della Firma: 06/09/2021 13:56:16